



FORUM Cambiamenti Climatici

“Un territorio attivo e resiliente ai cambiamenti climatici”

Percorso di decarbonizzazione e resilienza: dati e indicatori condivisi

IL NUOVO BANDO PAESC

Webinar 30 Marzo 2021, 10:00 -12:00

Ing. Gabriele Cosentini

Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile



Piano Energetico Regionale 2030 (D.A.L. n. 111/2017)

promuovere la **decarbonizzazione dell'economia** per raggiungere, entro il 2050, una riduzione di emissioni serra pari almeno all'**80% rispetto al 1990**

Piano Triennale di Attuazione 2017-2019

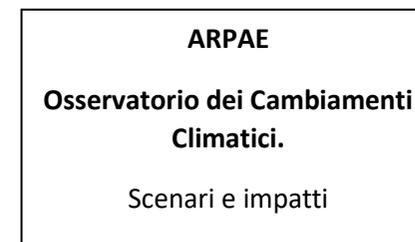
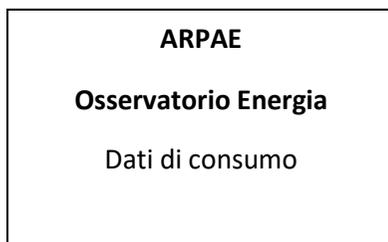
Asse 7 "Sostegno del ruolo degli Enti locali"

promuove gli obiettivi dei **PAES al 2030**, l'integrazione mitigazione-adattamento, **monitoraggio in relazione alla pianificazione regionale**

Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici (D.A.L. n. 187/2018)

quadro di tutte le incidenze in termini di mitigazione e adattamento della normativa, programmazione e pianificazione regionale

PERCORSO DI DEFINIZIONE DEL NUOVO PTA 2022-2024



"La Regione si avvale, per sostenere i firmatari, dell'organizzazione che si è data con la L.R. 13/2015: sono costituiti in ARPAE l'Osservatorio Energia che svolge attività di monitoraggio e di raccolta, elaborazione e distribuzione dati a supporto della programmazione energetica territoriale e l'Osservatorio Cambiamenti Climatici che fornisce dati, indicatori e scenari sul clima regionale. La Strategia regionale di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici approvata nel 2018 fa sintesi di tutte le incidenze della normativa, programmazione e pianificazione regionale, mentre il Presidio organizzativo regionale sul cambiamento climatico svolge un'azione di promozione e coordinamento delle politiche locali in questo campo, in raccordo con il Forum regionale permanente che riunisce Enti locali, imprese, università, centri di ricerca e altre organizzazioni. Il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto con le parti sociali fornisce l'aggancio tra il percorso di decarbonizzazione e le politiche economiche e sociali della Regione."



IL SOSTEGNO DELLA REGIONE ALL'INIZIATIVA EUROPEA DEL PATTO DEI SINDACI

Dal 2012 → La Regione ha finanziato i PAES

Nel 2019 → Primo bando per finanziare il Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

Nel 2021 → Secondo bando per finanziare il Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

La situazione ad oggi:

Circa 300 i Comuni emiliano romagnoli hanno aderito **PAES** con il coinvolgimento del 94% della popolazione regionale

Circa 180 i Comuni emiliano romagnoli hanno aderito al **PAESC** con il coinvolgimento del 66% della popolazione regionale



IL NUOVO BANDO PAESC

Modalità di adesione: Il nuovo Patto può essere siglato dal Comune come “firmatario singolo” (opzione standard) o come “parte di un gruppo di firmatari” in forma congiunta (opzioni 1 o 2), comportando, in tale caso, l’impegno collettivo al raggiungimento degli obiettivi.

Fase del patto:	<i>Adesione Individuale</i>	<i>Adesione congiunta - Opzione 1</i>	<i>Adesione congiunta - Opzione 2</i>
Obiettivo di riduzione di CO2	Obiettivo individuale	Obiettivo individuale	Obiettivo condiviso
Azioni PAESC	Individuali	Condivise (congiunte o individuali)	Condivise (congiunte o individuali)
Presentazione del template PAESC	Individuale	1 per ogni Comune	1 per tutto il gruppo
Presentazione del documento PAESC	Individuale	>> 1 unico documento: PAESC congiunto <<	
Pubblicazione sul sito del Patto dei Sindaci	Individuale	1 per ogni Comune	1 per tutto il gruppo



IL NUOVO BANDO PAESC

Soggetti ammissibili: possono partecipare al bando gli Enti locali emiliano-romagnoli (Comuni e Unioni di Comuni) che, al momento dell'inoltro della domanda di ammissione al contributo, hanno deliberato in Consiglio di aderire, secondo una delle opzioni previste, al nuovo Patto dei Sindaci purché non abbiano già aderito formalmente all'iniziativa a seguito della sottoscrizione degli impegni e accettazione da parte del CoMO;

Scadenza domande: entro il 22 aprile 2021.

Documentazione: Modulo di domanda contenente: a) l'indicazione della Delibera di adesione in Consiglio Comunale o di Unione; b) l'elenco dei Comuni aderenti all'iniziativa; c) l'indicazione di uno o più referenti per la gestione del procedimento. Il modulo di domanda va sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato e, in quest'ultimo caso, allegando la delega o documentazione attestante il potere di firma.



IL NUOVO BANDO PAESC

Contributo concedibile (in base alla popolazione al 31/12/2020)

Per i Comuni:

Abitanti (al 31/12/2020)	Contributo (€)
Fino a 15.000 compreso	6.000,00
Da 15.001 a 30.000 compreso	10.000,00
Da 30.001 a 50.000 compreso	12.000,00
Da 50.001 a 70.000 compreso	15.000,00
Oltre i 70.000,00	20.000,00

Premialità del 100% del contributo previsto per Comuni derivanti da processi di fusione

Per le Unioni di Comuni

Abitanti (al 31/12/2020)	Contributo (€)
Fino a 15.000 compreso	10.000,00
Da 15.001 a 30.000 compreso	15.000,00
Da 30.001 a 50.000 compreso	20.000,00
Da 50.001 a 70.000 compreso	25.000,00
Oltre i 70.000,00	30.000,00

Premialità del 100% del contributo previsto per Unioni che partecipano con il 100% dei Comuni che la compongono secondo le Opzioni 1 o 2

Il nuovo Bando, come il precedente, oltre alla premialità, privilegia i piani di *area vasta*.



IL NUOVO BANDO PAESC

Modalità di redazione del PAESC e suo monitoraggio:

Il Piano deve essere elaborato secondo i criteri previsti nelle Linee guida pubblicate dal Centro Comune di Ricerca della Commissione europea (CCR): il CCR controlla e valida i PAESC valutandone la coerenza rispetto alle Linee guida.

Il CCR ha sviluppato il “Modulo PAESC” che costituisce la struttura dei piani di azione e che individua:

- La strategia generale: visione a lungo termine (“Vision 2030”), obiettivo di riduzione di CO2 previsto con riferimento ad uno specifico anno, obiettivi per l’adattamento, aspetti organizzativi e finanziari, le azioni di coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati;
- I risultati chiave dell’Inventario di base delle emissioni, indicando il consumo di energia e le principali fonti di emissione di CO2;
- Azioni di mitigazione: la sintesi del PAESC nella quale siano definite le azioni/misure per settori e campi d’azione a lungo e breve termine che attuano gli obiettivi strategici, assieme a tempistiche, responsabilità e budget assegnati e stima degli effetti;
- Il quadro di valutazione: comprensione dei settori in cui il ciclo di adattamento predisposto dai firmatari ha fatto progressi; • Rischio e vulnerabilità: vulnerabilità climatica, minacce, impatti e valutazioni a ciò relativi;
- Azioni per l’adattamento: piano d’azione delle azioni chiave, incluso parametri rilevanti (settore, arco temporale, attori coinvolti e costi etc...);



IL NUOVO BANDO PAESC

Modalità di redazione del PAESC e suo monitoraggio:

Le Linee guida elaborate dal CoMO con il CCR suggeriscono alcuni indicatori, per aree/settori di intervento, utili a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di mitigazione e adattamento previste nel Piano;

La **fase di monitoraggio è fondamentale** per il raggiungimento degli obiettivi permettendo una valutazione dell'efficacia e realizzabilità delle azioni e loro modifica ed implementazione.

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede l'impegno a monitorare **ogni due anni lo stato di avanzamento delle azioni** evidenziando eventuali modifiche della strategia e **ogni quattro anni occorre aggiungere** alle specifiche del monitoraggio biennale un **nuovo inventario delle emissioni (monitoraggio Full)**.

Alcuni indicatori di risultato possono essere particolarmente significativi al fine di valutare l'apporto delle politiche locali all'attuazione delle politiche regionali.

Pertanto, si chiede, in relazione alle azioni individuate nel Piano, di prevedere oltre agli indicatori di risultato scelti dal firmatario, quelli di seguito riportati utili in fase di monitoraggio:



IL NUOVO BANDO PAESC

Modalità di redazione del PAESC e suo monitoraggio:

Indicatori di adattamento

Settore/Area	Indicatore di risultato	Unità Misura
Edifici	% di edifici ammodernati ai fini di aumentarne la resilienza (pubblici/residenziali/terziari)	% Percentuale
Pianificazione territoriale	% di variazione nelle zone e infrastrutture green e blue (superfici)	% Percentuale
Pianificazione territoriale	% di variazione della pavimentazione impermeabile	% Percentuale
Infrastrutture	Numero e tipo di infrastrutture sulle quali sono stati eseguiti interventi di adattamento	Numero
Acqua	Variazioni (riduzioni) dei consumi idrici attraverso tecniche di recupero/riciclo dell'acqua	Metri cubi
Altro/Governance	Numero di amministratori pubblici che hanno ricevuto una formazione sull'adattamento	Numero
Altro/Salute	Numero utenti deboli raggiunti dal servizio di prevenzione, per la previsione di eventi estremi di temperatura (ondate di calore) e eventi meteo estremi	Numero
Altro/Aree verdi	Numero ed estensione delle nuove alberature e zone verdi realizzate	Numero + mq



IL NUOVO BANDO PAESC

Modalità di redazione del PAESC e suo monitoraggio:

Indicatori di mitigazione

Settore/Area	Indicatore di risultato/avanzamento	Unità Misura
Edifici pubblici	Consumi medi per tipologia di edificio pubblico	kW/mq/anno
Edifici pubblici	% di superficie riqualificata per ogni tipologia di edificio pubblico	% Percentuale
Edifici pubblici	Risparmio annuo conseguito per ogni tipologia di edificio pubblico	kWh/anno
Edifici/spazi pubblici	Energia prodotta da impianti a energia rinnovabile su edifici e spazi pubblici per anno/abitante;	kWh/anno
Edifici/Impianti pubblici	% di copertura dei consumi comunali (rapporto tra energia prodotta da impianti a energia rinnovabile su edifici e impianti pubblici e energia complessiva consumata dall'Ente Comunale	% Percentuale
Illuminazione pubblica	Consumi medi per punto luce	kW/punto luce
Illuminazione pubblica	Consumi medi per abitante	kW/abitante residente
Veicoli comunali	% di veicoli elettrici comunali sul totale dei veicoli dell'Ente locale	% Percentuale



IL NUOVO BANDO PAESC

Modalità di redazione del PAESC e suo monitoraggio:

Il Bando **CHIEDE la compilazione obbligatoria di due questionari on-line**, una prima volta entro il 31/12/2021 e successivamente a cadenza utile al monitoraggio del PER e della Strategia di mitigazione e adattamento regionale.

FACSIMILE DEL QUESTIONARIO ONLINE
(non valido ai fini della partecipazione al bando regionale)

Indice

Anagrafica

- 1 - Il comune - Organizzazione & funzione energia
- 2 - Il comune - Edifici Pubblici
- 3 - Il comune - Rinnovabili
- 4 - Il comune - Illuminazione pubblica
- 5 - Il comune - Formazione nel comune
- 6 - Il territorio - Edilizia residenziale privata
- 7 - Il territorio - Attività economiche
- 8 - Il territorio - Mobilità
- 9 - Il territorio - Formazione nelle scuole
- 10 - Il territorio - Sensibilizzazione & informazione
- 11 - Note e integrazioni

FACSIMILE DEL QUESTIONARIO ONLINE SULLE
POLITICHE DI ADATTAMENTO DEI COMUNI
(ai fini della compilazione fa fede solo il questionario online)

Indice

ANAGRAFICA

- 1 - EDIFICI PUBBLICI
- 2 - GESTIONE DEL TERRITORIO
- 3 - ACQUE
- 4 - FORMAZIONE NEL COMUNE
- 5 - SALUTE
- 6 - AREE VERDI

OBIETTIVO: suggerire elementi utili ad impostare i Piani in maniera omogenea, utile e funzionale anche all'attuazione delle politiche nazionali e regionali e a monitorarne l'apporto.



IL NUOVO BANDO PAESC

Concessione e liquidazione del contributo:

Il contributo è concesso ai soggetti finanziabili che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Burert dell'atto che ne dispone la graduatoria trasmettono il documento che attesta l'accettazione da parte del CoMO dell'avvenuta adesione o rinnovo dell'adesione, unitamente all'adesion form sottoscritto in cui compare la data della Delibera di Consiglio indicata all'atto della domanda di contributo, al Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo di posta elettronica certificata sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le risorse disponibili saranno impegnate come segue:

- sull'annualità 2021 per una quota da concedere in acconto a ciascun beneficiario pari al 20% del contributo;
- sull'annualità 2022 il restante 80%;

Il contributo concesso a forfait viene liquidato come segue:

- una quota di acconto corrispondente alle risorse impegnate nella prima annualità 2021, a presentazione da parte del Beneficiario, di formale istanza di pagamento, entro il 31 gennaio 2022 e della documentazione da cui si evince l'assunzione delle obbligazioni entro l'annualità 2021 (incarico/attività a consulente esterno all'Ente o interno/gruppo di lavoro o altro che indichi avvio del percorso di redazione del PAESC);
- il saldo, salvo quanto previsto all'art. 13, a fronte della redazione ed approvazione del PAESC ed a seguito della trasmissione telematica della domanda di pagamento, accompagnata dal Piano in formato pdf, di copia della delibera dell'organo decisionale competente di approvazione dello stesso, unitamente alla rendicontazione tecnica "Modulo PAESC" in formato excel (verificando eventuali aggiornamenti sul sito <https://www.pattodeisindaci.eu/it/>) di cui all'articolo 5 punto 5.3.



IL NUOVO BANDO PAESC

Termine di approvazione del PAESC: Ai fini del Bando l'approvazione deve avvenire entro il **31/12/2022**.

I termini previsti dalla Commissione sono comunque due anni dall'approvazione della Delibera di adesione all'iniziativa ed eventuali proroghe possono essere concesse per allineare le diverse tempistiche, oltre all'eventuale concessione di ulteriori proroghe a seguito di un'approvazione delle stesse da parte dell'Ufficio del Patto.



IL NUOVO BANDO PAESC

Obblighi del beneficiario:

- a) redigere il PAESC, a seguito dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, secondo le modalità previste nelle linee guida del CCR e del CoMO e secondo quanto indicato all'art. 5 del presente bando, in particolare prevedendo gli indicatori di monitoraggio di cui al punto 5.7., laddove pertinenti rispetto alle azioni previste dal Piano;
- b) approvare il PAESC entro il termine previsto all'art. 10 del presente bando;
- c) trasmettere tramite posta elettronica certificata al Servizio competente della Regione Emilia-Romagna, il "Modulo PAESC" in formato excel, che la Commissione Europea chiede di compilare online, unitamente all'invio del Piano approvato in formato pdf ed alla Delibera di Consiglio Comunale/Unione di approvazione, al fine dell'erogazione del contributo;
- d) monitorare i PAESC, come previsto dalla Commissione europea e secondo le Linee guida per il monitoraggio elaborate dal CoMO e CCR;
- e) trasmettere alla Regione, a conclusione delle fasi di monitoraggio, in formato excel il "Modulo di monitoraggio PAESC", che il firmatario deve compilare online sulla piattaforma europea assieme ai report;
- f) compilare i questionari online di cui all'art. 5, punto 5.8., una prima volta entro dicembre 2021 ed entro i termini previsti dalla Regione nelle successive richieste di compilazione che avverranno con cadenza funzionale al monitoraggio dell'apporto delle politiche locali al "Piano energetico 2030" e alla "Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici", ad integrazione del "Modulo di monitoraggio PAESC";
- g) trasmettere tempestivamente alla Regione eventuali variazioni relative ai referenti individuati per il nuovo Patto dei Sindaci comunicati in sede di domanda di ammissione al bando;
- h) segnalare alla Regione, documentare e motivare eventuale modifica della modalità di adesione e conseguentemente di redazione del PAESC, concordata con la Commissione Europea, che può comportare quanto previsto all'art. 13;
- i) comunicare, tramite posta certificata al Servizio competente della Regione, e documentare l'eventuale proroga concessa dalla Commissione europea, dei termini dalla stessa indicati per la redazione del PAESC;
- j) trasmettere alla Regione, l'esito della valutazione (positiva o negativa) del PAESC da parte del CCR;



IL NUOVO BANDO PAESC

Revoche e altre condizioni restrittive del contributo:

- 1) Qualora, durante il percorso di redazione del PAESC o all'atto di richiesta di liquidazione, uno o più Comuni dell'Unione che ha partecipato al bando con il 100% dei Comuni dovessero rinunciare a redigere il PAESC collettivamente, la premialità prevista all'Art. 4 punto 4.3. non verrà riconosciuta all'Unione e il contributo verrà rimodulato riferendolo alla soglia di abitanti raggiunta dai restanti Comuni;
- 2) Qualora, durante il percorso di redazione del PAESC o all'atto di richiesta di liquidazione, uno o più Comuni dell'Unione che ha partecipato al bando non con la totalità dei Comuni dovessero rinunciare a redigere il PAESC collettivamente, il contributo verrà rimodulato riferendolo alla soglia di abitanti raggiunta dai restanti Comuni;
- 3) Qualora non sia rispettato il termine previsto all'art. 5 punto 5.8. richiamato tra gli obblighi all'art. 12 punto 12.1. lettera f), salvo motivate ragioni che possono comportare un massimo di due mesi di slittamento dello stesso, il contributo verrà rimodulato in fase di liquidazione prevedendo una decurtazione del 20%. Tale decurtazione sarà prevista anche nel caso in cui sia un solo Comune dell'Unione a non avere compilato il questionario entro i termini previsti;
- 4) Nei casi di rinuncia da parte dei soggetti beneficiari, Comuni o Unioni di Comuni e nei casi in cui non sia redatto il PAESC nei termini di cui all'art. 10;
- 5) In caso di mancata approvazione da parte del CCR verrà disposta la revoca del contributo erogato, gravato degli interessi legali, a partire dalla data della comunicazione dell'esito negativo da parte del CCR fino alla data fissata per la restituzione dall'atto di revoca;
- 6) In caso di mancato monitoraggio completo dopo i primi quattro anni dall'approvazione del PAESC, previsto nelle Linee Guida elaborate dal CoMO e CCR e relativa trasmissione alla Regione dei dati e informazioni contenuti nel "Modulo di monitoraggio PAESC" in formato excel, e dopo ulteriori tre mesi accordati al fine di permettere l'adempimento previsto, verrà disposta la revoca del contributo erogato, gravato degli interessi legali a partire dalla data di approvazione dell'atto di revoca e fino al termine di restituzione in esso fissato.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Bando: <https://energia.regione.emilia-romagna.it/bandi/contributo-per-la-redazione-del-piano-di-azione-per-il-clima-e-e-lenergia-sostenibile>

Per informazioni/chiarimenti sul Bando:

sportelloenergia@regione.emilia-romagna.it;

gabriele.cosentini@regione.emilia-romagna.it;

anna.zappoli@regione.emilia-romagna.it.